

24

CAMERA DEI DEPUTATI

—  
Sessione 1889-90.  
—

Proposta di Legge presentata nella tornata del 10. Marzo 1890  
dal Ministro *Delle Finanze*

OGGETTO

---

Relatore *Morpurgo*

Approvata nella tornata del 15. Marzo 1890.

---

# CAMERA DEI DEPUTATI

## PROGETTO DI LEGGE

presentato dal ministro delle finanze

(CAMBRAY-DIGNY)

nella tornata del 22 luglio 1868

Approvazione della spesa di lire 100,000 da inserirsi sul bilancio 1868 del Ministero delle finanze per la compra dell'isola di Montecristo.

### DISTRIBUITO AGLI UFFICI

il 24 Luglio 1868

Approvata la Legge nella tornata del 14 Gennaio 1869

14 Marzo 1870

### CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Alle ore 11. ant.	del 27 Luglio	nel Gabinetto 1°
Alle ore 12. ant.	del 28 Luglio	nel Gabinetto 1°
Alle ore 11. ant.	del 29 Luglio	nel Uff. 1°
Alle ore 12. merid.	del 30 Luglio	nel Uff. 1°
Alle ore	del 31 Luglio	nel Uff. 1°
Alle ore	del 1. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 2. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 3. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 4. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 5. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 6. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 7. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 8. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 9. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 10. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 11. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 12. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 13. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 14. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 15. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 16. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 17. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 18. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 19. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 20. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 21. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 22. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 23. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 24. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 25. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 26. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 27. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 28. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 29. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 30. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 31. Agosto	nel Uff. 1°
Alle ore	del 1. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 2. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 3. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 4. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 5. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 6. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 7. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 8. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 9. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 10. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 11. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 12. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 13. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 14. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 15. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 16. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 17. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 18. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 19. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 20. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 21. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 22. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 23. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 24. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 25. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 26. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 27. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 28. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 29. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 30. Settembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 1. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 2. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 3. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 4. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 5. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 6. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 7. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 8. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 9. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 10. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 11. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 12. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 13. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 14. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 15. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 16. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 17. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 18. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 19. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 20. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 21. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 22. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 23. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 24. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 25. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 26. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 27. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 28. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 29. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 30. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 31. Ottobre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 1. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 2. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 3. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 4. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 5. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 6. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 7. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 8. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 9. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 10. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 11. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 12. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 13. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 14. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 15. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 16. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 17. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 18. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 19. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 20. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 21. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 22. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 23. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 24. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 25. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 26. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 27. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 28. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 29. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 30. Novembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 1. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 2. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 3. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 4. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 5. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 6. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 7. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 8. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 9. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 10. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 11. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 12. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 13. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 14. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 15. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 16. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 17. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 18. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 19. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 20. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 21. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 22. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 23. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 24. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 25. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 26. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 27. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 28. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 29. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 30. Dicembre	nel Uff. 1°
Alle ore	del 31. Dicembre	nel Uff. 1°

NB. Il Segretario è pregato di indicare la costituzione della Commissione; ed occorrendole di ritenere parte dei documenti o tutto l'incartamento di farne apposita annotazione nella seconda pagina della cartella, che occorre venga sempre restituita alla Segreteria.

COMMISSIONE ELETTA DAGLI UFFICI

Uff. 1	<i>Pizzetti</i>	Uff. 6	<i>Carau</i>
„ 2	<i>Arzuffi</i>	„ 7	<i>Soldati</i>
„ 3	<i>Ursini</i>	„ 8	<i>Morpurgo</i>
„ 4	<i>Brignone</i>	„ 9	<i>Mearini</i>
„ 5	<i>Orabini</i>		

### COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

Presidente *Carau*  
 Segretario *Morpurgo*  
 Relatore *Morpurgo*

### PRESENTATA LA RELAZIONE

il 26 Maggio 1869

172

SESSIONE 1867

N° 212

PRIMA DELLA X LEGISLATURA

## CAMERA DEI DEPUTATI

### PROGETTO DI LEGGE

presentato dal ministro delle finanze

(CAMBRAY-DIGNY)

nella tornata del 22 luglio 1868

Approvazione della spesa di lire 100,000 da iscriversi sul bilancio 1868 del Ministero delle finanze per la compra dell'isola di Montecristo.

SIGNORI! — L'isola di Montecristo fu nell'anno 1852 venduta dal cessato Governo toscano al signor Watson Taylor, suddito britannico, che spese non lievi somme per costruirvi una casa e per introdurre animali e coltivazioni.

Nel 25 agosto 1860 alcuni volontari, discesi dal piroscalo *Orwell*, invasero l'isola e danneggiarono le proprietà del signor Taylor, che per mezzo degli agenti diplomatici del suo Governo si affrettò a chiedere riparazione.

Il Governo italiano declinò qualunque responsabilità per i danni commessi da persone che non erano sotto la sua dipendenza. Ma per usare alla Gran Bretagna gli stessi amichevoli riguardi, che dedita in altre occasioni aveva dimostrato all'Italia, fino dal 1862 dichiarò al Gabinetto inglese d'essere disposto a prendere in considerazione i reclami del signor Taylor.

L'esistenza del danno in genere era innegabile. Il dubbio poteva cadere soltanto sulla estimazione e sulla

refettibilità di esso. Ed a questo proposito se fu respinta a buon diritto ogni solidarietà nelle lamentate violenze, non potè disconoscersi la convenienza di tenere conto del modo e del tempo in cui il danno era avvenuto. Si dovè inoltre considerare che l'interesse e la dignità dello Stato non permettevano di lasciare in proprietà d'uno straniero quell'isola, che, abbandonata come è da alcuni anni, potrebbe diventare pericolosa, sia rispetto alla sicurezza pubblica, sia rispetto all'osservanza delle leggi doganali. Fu quindi prescelto di trattare col Taylor la compra dell'isola di Montecristo, e di ottenere così la sua rinuncia a qualunque titolo di indennità.

Il signor Taylor, a cui fu proposta questa base di componimento, chiese per la vendita il prezzo di lire 175,000, ed il Governo italiano offrì prima lire 75,000, poi 100,000. Ma sebbene questa seconda offerta fosse fatta ed accettata nel 1864, pure nè in quell'anno, nè posteriormente nel 1866, quando, riassunte le prati-

che, si procedè fino all'esame dei documenti costanti la proprietà e la libertà dell'isola, la convenzione suddetta ebbe mai esecuzione.

Erano in questo stato le cose, allorchè la legazione britannica mossa dalle insistenze del signor Taylor, è tornata a raccomandare il compimento sollecito di questa inveterata pendenza.

E il sottoscritto apprezzate le ragioni, che giustificano l'impegno già assunto dal Governo del Re, non esita a sottoporre alla vostra approvazione l'unito progetto di legge col quale si provvede allo stanziamento dei fondi occorrenti per la compra dell'isola di Montecristo.

PROGETTO DI LEGGE

---

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della nazione

RE D'ITALIA.

---

*Articolo unico.*

È approvata la spesa di lire 100,000 per la compra dell'isola di Montecristo.

Questa spesa sarà iscritta con apposito capitolo di n° .... nella parte straordinaria del bilancio passivo del Ministero delle finanze per l'anno corrente, sotto la denominazione: *Compra dell'isola di Montecristo.*

Approvazione della spesa di  
lire 100,000 da riscuotersi sul  
bilancio 1869 del Ministero delle  
Finanze per la compra dell'isola  
di Montecristo.

Signori! — Precorro tutti i commissari  
ed obbero l'incarico dagli uffici che li affogavano  
fui dall'anno scorso di ricercare più ampia  
notizie di fatto intorno al presente progetto di  
legge e di non presentarsi alla Camera con  
voto adesivo e queste <sup>mie</sup> maggiori partico-  
lari non quieti affatto, meglio che nel passato  
la succinta relazione ministeriale, il progetto  
stesso. Al quest'obbligo della ricerca e dell'ope-  
re accurata di nuovi documenti e' dovuta  
portanto ~~l'indugio~~ <sup>con cui</sup> la vostra  
Commissione ha adempito il debito suo,  
ed essa confida che voi non vorrete biasimarla  
e un ritardo il quale ~~ha già~~ contribuito a  
far più mature le conclusioni che ha l'onore  
di presentarvi.

L'isola di Montecristo, una delle componenti  
de l'arcipelago toscano, più lontana d'ogni altra  
(dal continente e la più elevata se si eccettua  
il monte Capanne dell'isola dell'Elba), fu an-  
tico ritiro dei numerosi Italiani e più tardi  
degli arcanti Lamalbaloufi. Il suo punto  
 culminante, secondo un piano particolareggiato,  
misuravate 400 metri al di sopra del  
livello del mare, e come tutta l'isola e' qua-  
sa di antiche rovine, così sopra questa cima  
sarebbero gli avanzi d'una torre che avrebbe  
preso il nome di torre della Vedetta. Una  
relazione della D. sottoprefettura dell'isola  
(dell'Elba) ~~contiene~~ alla quale relazione ci con-  
terrà richiamarci di nuovo per chiarire la  
questione sollevata dal progetto di legge. La  
attribuisce l'estensione di m. q. 9,136,807 e  
la dichiara povera di terreno coltivabile, e per-  
sa invece di enormi scaglie di granito di cui  
gran parte impedisce così da fornire arca

costo alle capre salvatiche. Il mare che la circonda sarebbe abbondante di pesce, insufficiente dipenderebbe sulla costa le piogge, ma essa sarebbe ricca d'acqua potabile. L'ultimo proprietario ~~non~~ avrebbe ~~potuto~~ già provveduto ad utilizzarla con alcune costruzioni, abbandonate oggi, ma utili a riprendersi nell'avvenire per comodo di stabili abitatori. Per compiere queste notizie, a fine soprattutto di chiarire le condizioni presenti di questo breve tratto del territorio nazionale e di conoscere ~~per~~ se siano fondate le speranze del governo per chi ne propone l'acquisto, giova notare che l'isola è oggi un rifugio passeggero di pescatori e che soprattutto nel passato rimase talvolta, a quanto si apprende, asilo di pirati e di contrabbandieri. La sua rendita in sterline (come risulta da una dichiarazione dell'agente delle imposte diretta al Contabile del Direttore di Portoferrajo) è accertata in lire 886.76, corrispondente, secondo il modo di capitalizzazione del locale ufficio delle tasse, ad un valore capitale di L. 12,400, ~~il quale valore si dichiara esagerato nel rapporto che si ebbe precedentemente a citare.~~

La proprietà dell'isola spetta ora incontestabilmente al S. G. Watson Taylor, e ne possiede una <sup>nota</sup> regolare di successori trapassati che la Commissione potrà esaminare. Anche questa indagine si mostra necessaria per tutti i posti vinanzi da una Nota del Ministero dell'Interno a quello delle Finanze in data 18 maggio 1864. In seguito ad un rapporto inviato dal Prefetto di Livorno nel Febbrajo di quell'anno affermava che quella località era divenuta pericolosa per la navigazione potendosi formare il ricovero di pirati, come lo era un tempo, ed il malcondiglio di malfattori,;

e fu in seguito a questa comunicazione che il  
Ministero dell'Interno si affrettò a segnalare il  
pericolo a quello della Marina da cui veniva  
la consigli di mettere l'isola nella proprietà  
dello Stato onde agevolare la colonizzazione  
anche ~~collocarvi~~ e farne altresì un luogo di destina-  
zione per malfattori più pericolosi. Ogni affare  
riguardante sembrando impossibile al Ministero  
della Marina, questi partiti suggerirono come il  
solo ~~modo~~ che fosse opportuno a mantenere nell'i-  
sola il rispetto delle leggi, giacché l'agente gover-  
nativo sarebbe così esteso oela mediante una  
~~comune~~ l'autorità degli officiali governativi ed  
del preside militare puramente che in ciò  
avrebbe dovuto collocare. Queste proposte occa-  
sionarono le prime ricerche del Ministero  
della Marina a quelle delle finanze intorno  
alla incerta proprietà dell'isola. Forse nemmeno  
no in quello tempo si appuravano esattamente  
i fatti: e n'è prova la circostanza che  
la relazione ministeriale, presentata alla  
camera nel luglio dello scorso anno, afferma  
non aver stata ceduta l'isola di Monte Cristo  
dal Governo toscano nel 1852 al sig.<sup>o</sup> Watson  
Taylor; quest'affermazione non <sup>unite</sup> è conforme  
al vero stato delle cose.

Per brevissimo tempo, e fu quando si sop-  
pressero i conventi, la Depositoria toscana  
ebbe soltanto il dominio diretto dell'isola,  
che cedette ben presto all'ospedale di Arezzo.  
Fino allora si erano stati investiti i mo-  
naci lamaldolensi i quali ~~l'avevano~~  
ceduta pel canone di lire 70 toscane la  
proprietà utile ad un privato cittadino.  
In appresso, l'utile e il diretto dominio si  
compensarono per successivi trapassi in  
un certo sig.<sup>o</sup> Abrial che vendette la sua  
proprietà ad Watson Taylor pel prezzo in-  
venuto di L. it. 50,400, e la ~~cedette~~ cedette effi-  
ce si nel prefetto mediante due contratti  
dell'11 febbrajo 1853 e 24 Novembre 1854 rog.  
dal notaio Salvadori in Livorno.



Ma la ragione prevalente che mosse il Mi-  
nistero delle Finanze a proporre nella presente ef-  
ficace l'acquisto dell'isola non fu quella indi-  
cata nel rapporto del 18 Maggio 1864, or ora  
citato. Come si legge nella relazione ministeriale  
le, il motivo principale della proposta riposa  
nella convenienza di un accomodamento  
coll'inglese Watson Taylor il quale domanda  
al governo italiano un risarcimento per que-  
sti arrecati alla sua proprietà da alcuni ve-  
lontari che erano approdati all'isola nel-  
lo Agosto del 1860; gl'interessi doganali delle  
stato e le ragioni di pubblica sicurezza ven-  
gono fatte valere anch'essi, benchè certamen-  
te con secondaria importanza, in appoggio della  
proposta.

Due e ripetute sollecitazioni, contenute in  
una corrispondenza che fu comunicata alla  
Commissione, ebbe il governo italiano per la definizione di  
quest' affare, fino dal marzo 1864, dalla le-  
gazione britannica. E da questa corrispondenza  
emerge che una proposta di compra dell'isola  
per la somma di Lire italiane 100,000 venne  
fatta in quell'anno dal nostro governo (riserva-  
ta senz'alcun dubbio l'approvazione del  
Parlamento) ed accettata dal Taylor. Si noti bene  
che da questa corrispondenza come nella relazio-  
ne presentata alla Camera non è fatta parola  
alcuna di risarcimento; era dovere del governo  
di respingere questa pratica la quale non po-  
teva appoggiarsi e sostenuta con alcuna ragione  
stipitata e, se fosse stata accolta con biasi-  
medole inconsideratezza, avrebbe stabilito un  
precedente; ogni responsabilità  
per danni avvenuti fu pertanto, come era di  
più diritto, declinata. Ma la singolarità  
dei fatti avvenuti, la deferenza verso un Go-  
verno amico il danno effettivamente arrecato da  
alcuni cittadini italiani, e da ultimo la possibilità di

un accordo, nel quale si potesse, a miglioran-  
to crediamo di una parte dello Stato senza offe-  
sa alcuna alla dignità nazionale condurre ad  
qualche trattativa la cui conclusione è raffrontata  
nel progetto di legge sul quale la Commissione  
ne ha avuto il mandato di riferire.

Esaminando brevemente queste varie circostan-  
ze di fatto che presunsero il governo del Re a con-  
cettare più da cinque anni addietro l'evacuazione  
permanente, la stessa Commissione poté persuadersi  
anzitutto che un danno abbastanza rilevante  
era stato sofferto dal sig. Taylor. Lo sottopose  
nella isola dell'Elba accolta, nel suo rapporto,  
che un milione di lire a forza più, era stato  
speso da questo straniero per ridurre a coltiva-  
zione e rendere abitabile l'isola. Dovuta col-  
leziona con manufattori e coltivatori che vi  
eressero una comoda abitazione, stalle, giardini  
e case per ricovero dei giornalisti e dei  
marinai, s'aveva costruiti inoltre un condotto  
d'acqua potabile per uso proprio, del bestia-  
me da latte e per irrigare i pochi terreni  
esistenti contigui alla casa maestosa, una  
caja spaziosa di approdo in tutta l'isola  
per le piccole barche. Il Taylor abbandonò  
in appoggio la sua proprietà: secondo questo  
rapporto, <sup>diffatti alcuni</sup> ~~virtuale debito~~ l'avevano contratto  
a quest'abbandono; secondo la nota 28 maggio  
1864 del ministero dell'interno a quella  
della Prussia, egli si sarebbe stato spuntato  
accusa di manifestazioni sediziose ed ingui-  
de contro il governo francese, per le quali sa-  
rebbe stato chiamato a rendere conto alla  
giustizia. Qualunque sia stata la causa, l'isola  
rimase affidata alla difesa delle forze pub-  
bliche militari. E fu nel 1860 che una sbarca-  
ta di gente armata fece colà una invasione, de-  
sarrisi il posseduto, aprì la palazzina e ~~ne~~ <sup>potè</sup>  
tò via molti oggetti mobili, danno effettuato a  
Pungo. si fu, ed ~~per~~ <sup>per</sup> a noi sembra  
conveniente di non approfittare le indagini  
sulla persona che lo produsse. Perchè quale

i giorni ~~fu~~ avventurati in cui la concordia  
 e il coraggio degli italiani produsse l'u-  
 nita della patria, e non è forse improbabile  
 che gli avvenimenti del continente si ri-  
 presentassero con danno della proprietà priva-  
 ta in quell'isola. Ma un altro fatto venne  
 ad aggravare le condizioni di quella privata  
 proprietà. Dissolto il battaglione italiano, il  
 presidio venne fino del 1863 somministrato  
 dal ministero della guerra dal corpo  
 dei cacciatori franchi, ma perche' costoro si  
 tennero irregolare condotta, fu definita  
 niente tollerabile cheff. cacciatori. Prima  
 che essi l'isola deserta e nel suo perimetro  
 abbandonata, i bastimenti che vi passano,  
 talvolta per bisogno d'acqua, vi mandano  
 delle persone, i proprietari vi approdano  
 e vi prendono stanza, l'isola divenne  
 un'isola, per cui (non trascorsero sempre  
 alcuni periodi dei rapporti governativi)  
 era quasi campo di predatori d'ogni nazione.  
 Ora è un campo di decolazioni. Le fabbriche  
 che sono senza tetto, senza affitti e senza  
 stipendi. Il giardino non ha più piante. I  
 canali per la condotta dell'acqua d'istinto  
 per rubare grano e piante, infine non vi sono  
 che rovine dove il Taylor con enormi spese  
 aveva fatto un luogo di comodi e di delizie.

Questa descrizione, che noi ci facciamo un  
 debito di riferire testualmente, procura la  
 sufficienza che, mancando per il sig. Taylor  
 ogni argomento di diritto per compensare la  
 sua pretesa, il governo doveva essere sofferto sulla  
 sua approssimazione da ragioni di equità  
 e di buona fede. La vostra commissione  
 che per ufficio esamina se e se fosse offerta  
 il modo di compensare <sup>questi danni</sup> senza  
 ammettere in alcuna guisa la pretesa  
 di risarcimento, se una transazione devota  
 fosse stata possibile, essa doveva essere accettata.

Si rivede i motivi per quali il governo, anche  
 mancando al sig. Taylor ogni argomento di  
 diritto per avvalorare le sue pretese, fu indot-  
 to ad entrare in trattative per questo affare  
 ed a definirlo più tardi in un modo che es-  
 cludeva ~~ogni~~ completamente ogni riconoscimento  
 della ~~quasi~~ <sup>quasi</sup> ~~debe~~ <sup>pretesa</sup> ~~debe~~ <sup>pretesa</sup> ~~pretesa~~ <sup>pretesa</sup>  
 La vostra commissione ~~debe~~ <sup>debe</sup> ~~debe~~ <sup>debe</sup> ~~debe~~ <sup>debe</sup>  
 deve accuratamente i fatti esposti: siccome  
 anzitutto che un impegno effettivo era stato of-  
 ferto dal governo e che <sup>sebbene per</sup> ~~senza~~ <sup>senza</sup> ~~senza~~ <sup>senza</sup> ~~senza~~ <sup>senza</sup>  
~~potrebbe~~ <sup>potrebbe</sup> ~~potrebbe~~ <sup>potrebbe</sup> ~~potrebbe~~ <sup>potrebbe</sup> ~~potrebbe~~ <sup>potrebbe</sup>  
~~potrebbe~~ <sup>potrebbe</sup> ~~potrebbe~~ <sup>potrebbe</sup> ~~potrebbe~~ <sup>potrebbe</sup> ~~potrebbe~~ <sup>potrebbe</sup>

Tale forma di concessione si offre, come  
fa d'atto, alla proposta già emessa di ~~una~~  
~~per~~ ~~la~~ ~~multa~~ ~~l'isola~~ ~~nella~~ ~~proposta~~ ~~del~~  
Governo Italiano. Il prezzo di acquisto ~~partito~~  
nella somma di L. 100,000 non può sembrar  
esagerato quando si pensi che il Sig. Taylor  
aveva già sborsato più di 5000 lire nell'an-  
no 1854 e quando si avverta che alcune delle  
molte opere da lui intraprese potrebbero esser  
restaurate ~~in~~ ~~una~~ ~~parte~~ ~~di~~ ~~una~~ ~~nuova~~  
~~colonizzazione~~ e nuovi abitatori dell'isola. Ma  
questa spesa deve sembrar ancor mena rilevante  
se si tenga conto delle altre ragioni con cui il  
Governo ebbe a importare la sua proposta, ~~e~~  
~~che~~ ~~il~~ ~~bisogno~~, di esprimere un cont'abbando-  
namento alle finanze dello Stato e la possibi-  
tà di ~~collegare~~ ~~qualche~~ ~~cosa~~ ~~in~~ ~~quest~~ ~~angolo~~ ~~di~~  
terra i malfatton più pericolosi.

La vostra Commissione non ha potuto, per di-  
vero, disporre completamente ed il Ministro la  
speranza che questi provvedimenti ~~restano~~  
si possano di leggieri condurre ad effetto. Essa  
ha dimostrate anzi che ogni provvedimento di  
volto a stabilire in modo permanente qualche  
vigilanza governativa nell'isola dovrebbe aprir  
in precedenza accuratamente ponderato. Ma  
abbandonando ogni indagine ~~di~~ ~~questo~~  
natura, che potrebbe dirsi ultimata e per la  
quale non potrebbero darsi sufficienti a promulgare  
un giudizio sicuro, la Commissione stessa ha  
creduto di trovar nei fatti e nelle condizioni  
già esposte argomenti sufficienti per appor-  
re la proposta governativa. E senza insistere  
e più oltre prega la Camera di voler fare  
onore agli impegni <sup>dal governo</sup> ~~affunti~~ ~~per~~ ~~approvando~~  
l'unico progetto di legge.

Progetto del Ministero

Articolo unico

È approvata la spesa di lire 100.000  
per la compra dell'isola di Montecapri

Questa spesa sarà iscritta con appo-  
sita capitolo di n.° ... nella parte sta-  
ordinaria del bilancio passivo del Mi-  
nistero delle finanze per l'anno cor-  
rente sotto la denominazione: Compra  
dell'isola di Montecapri.

N° 212A

Relazione

Giuseppe Antonio Mancini  
Brigante, Bellini, Bellio, Cialdi,  
Garau, Solivati, Morpurgo  
Mancini

Tenute del 26. maggio 1869

# Ministero delle Finanze

Camera dei Deputati

## Progetto di Legge

Approvazione della spesa di £100,000  
per la compra dell'Isola di Montecristo

Signori!

L'Isola di Montecristo fu nell'anno 1857 venduta dal cessato Governo toscano al sig. Watson Baylor suddito britannico che spese non lievi somme per costruirvi una casa e per introdurvi animali e coltivazioni.

Nel 25 Agosto 1860 alcuni Volontari discesi dal Piroscalo Orvelli, invasero l'isola e danneggiarono le proprietà del sig. Baylor, che per mezzo degli Agenti diplomatici del suo Governo si affrettò a chiedere riparazione.

Il Governo Italiano declinò qualunque responsabilità per i danni commessi da persone, che non erano sotto la sua dipendenza. Ma per usare alla Gran Bretagna gli stessi amichevoli riguardi, che essa in altre occasioni aveva dimostrato all'Italia, sino dal 1862 dichiarò al Gabinetto Inglese d'essere disposto a prendere in considerazione i reclami del sig. Baylor.

L'esistenza del danno in genere era in-  
gabibile. Il dubbio poteva cadere soltanto sulla  
effimazione, e sulla refettibilità di esso. Ed a  
questo proposito se fu respinta o buon diritto  
ogni solidarietà nelle lamentate violenze, non  
potè disconferirsi la convenienza di tener  
conto del modo e del tempo in cui il danno  
era avvenuto. Si dovè inoltre considerare  
che l'interesse e la dignità dello Stato non  
permettevano di lasciare in proprietà d'un  
straniero quell'isola, che abbandonata come  
da alcuni anni, potrebbe diventare pericolosa  
sia rispetto alla sicurezza pubblica, sia rispet-  
to all'osservanza delle leggi doganali. Fu  
quindi prescelto di trattare col Baylor la  
compra dell'isola di Montecristo, e di ottene-  
re così la sua rinunzia a qualunque titolo  
d'indennità.

Il sig. Baylor, a cui fu proposta que-  
sta base di componimento, chiese per la  
vendita il prezzo di £ 175,000, ed il Governo  
Italiano offerì prima £ 75,000 poi 100,000. Ma  
sebbene questa seconda offerta fosse fatta e  
accettata nel 1864, pure nè in quell'anno,  
nè posteriormente nel 1866, quando riaperte  
le pratiche, si procedè fino all'esame dei do-  
cumenti constatanti la proprietà e la libe-  
rità dell'isola, la convenzione suddetta ebbe  
mai esecuzione.

Erano in questo stato le cose, all'

la Legazione Britannica mosca dalle infirmità del sig. Bayler, è tornata a raccomandare il compimento sollecito di questa interata pendenza.

È il sottoscritto apprezzate le ragioni, che giustificano l'impegno già assunto dal Governo del Re, non esita a sottoporre alla vostra approvazione l'unico progetto di legge col quale si provvede allo stanziamento dei fondi occorrenti per la compra dell'Isola di Montecristo.

## Progetto di Legge

### Articolo Unico

È approvata la spesa di £100,000 per la compra dell'Isola di Montecristo.

Questa spesa sarà inferita con apposito capitolo di A. ... nella parte straordinaria del bilancio passivo del Ministero delle Finanze per l'anno corrente, sotto la denominazione - Compra dell'Isola di Montecristo.



N° 212

Progetto di legge presentato dal Ministero  
delle Finanze (Cunha, Begny)

Approvazione della spesa di lire 100.000 da  
impegnarsi sul bilancio 1868, del Ministero  
delle Finanze per la compra dell'opera  
di Montecristo

Senato del 21. luglio 1868.

Ministero delle Finanze  
Cunha, Begny

## CAMERA DEI DEPUTATI

### PROGETTO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DEL REGNO

presentato dal ministro delle finanze

(SELLA)

*nella tornata del 10 marzo 1870*

Approvazione della spesa di lire 100,000 per la compra  
dell'Isola di Montecristo.

SIGNORI! — Nella tornata del 4 giugno dell'anno decorso la Camera elettiva autorizzò la spesa di lire 100,000 per l'acquisto dell'isola di Montecristo. E già lo schema di legge da voi approvato era stato sottoposto all'esame dell'altro ramo del Parlamento, quando fu decretata la chiusura della Sessione.

Riprodotta dal mio onorevole predecessore avanti al Senato nel 19 novembre passato, ed adottata nella tornata del 22 dicembre successivo, quel progetto attende nuovamente i vostri suffragi, prima che la sanzione sovrana venga a convertirlo in legge.

Quindi è mio debito di presentarlo per la seconda volta alle vostre deliberazioni, affinché il Governo del Re abbia modo di adempiere l'impegno assunto ormai da vari anni verso una potenza amica, che anco di recente ne ha sollecitato il soddisfacimento.

Come l'isola di Montecristo pervenisse nel signor Watson Taylor, come questi prodigasse ingenti somme per convertire in luogo di delizie uno scoglio dirupato e quasi inaccessibile, come una mano di armati discendesse nell'agosto 1860 a danneggiare la proprietà di quel suddito inglese, sono cose già note alla Camera. La vostra Commissione le espose nella relazione presentata nel 26 maggio 1869, che esattamente riassume tutto quanto i documenti ufficiali contengono circa alla vertenza col signor Taylor. Talchè riportandomi a quella relazione (n° 212-A della passata Sessione), raccomando alla Camera l'approvazione dell'unito progetto di legge.

PROGETTO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DEL REGNO

*nella seduta del 22 dicembre 1869*

*Articolo unico.*

È approvata la spesa di lire centomila per la compra dell'isola di Montecristo.

Questa spesa sarà iscritta con apposito capitolo di numero , nella parte straordinaria del bilancio passivo del Ministero delle finanze per l'anno 1870, sotto la denominazione: *Compra dell'isola di Montecristo.*

~~Addi 31 dicembre 1869.~~

~~Il presidente del Senato~~  
~~CASATI.~~

*Approvato nella Camera del 15 Mayo 1870.*

*Pelloni*

Ministero delle Finanze

1/2 2/4



Progetto di Legge approvato dal Senato del Regno  
presentato alla Camera del Montecitorio il 10 Maggio 1870.

Approvazione della spesa di £100,000  
per la compra dell'Isola di Montecristo

Tornata dell'10. Maggio 1870.

Carta

Signori!

Nella tornata del 4 Giugno dell'anno decorso la Camera elettiva autorizzò la spesa di £100,000 per l'acquisto dell'Isola di Montecristo. E già lo schermo di legge da voi approvato era stato sottoposto all'esame dell'altro ramo del Parlamento, quando fu decretata la chiusura della Sessione.

Reprodotto dal mio Onorevole predecessore avanti al Senato nel 19 Novembre passato, ed adottato nella tornata del 22 Dicembre successivo, quel progetto attende nuovamente i vostri suffragi prima che la Sanzione Sovrana venga a convertirlo in legge.

Quindi è mio debito di presentarlo per la seconda volta alle vostre deliberazioni, affinché il Governo del Re abbia modo di adempiere l'impegno assunto ormai da vari anni verso una potenza amica, che dianco di recente ne ha sollecitato il soddisfacimento.

Come l'Isola di Montecristo pervenisse nel Sig. Watson Taylor, come questi prodigasse ingenti somme per convertirla

in luogo di delizie uno scoglio dirupato e quasi inaccessibile, con una mano di armati discendesse nell'agosto 1860 a danneggiare la proprietà di quel suddito inglese, sono cose già note alla Camera. La vostra Commissione le espose nella Relazione presentata nel 26 Maggio 1869, che fattamente riassume tutto quanto i documenti ufficiali contengono circa alla vertenza col Sig. Bayle (alchì riportandomi a quella Relazione (1/5/21) A della passata Sessione), raccomando alla Camera l'approvazione dell'unito progetto di legge.

Notes by [unclear]  
[unclear]

1824.

*215*  
*2*  
*⊕*  
Sessione Parlamentare 1869

# SENATO DEL REGNO

PROGETTO DI LEGGE

adottato nella seduta del 22. Dicembre 1869.

OGGETTO

Compra dell' Isola di Montecristo.

Articolo unico

È approvata la spesa di lire centomila per la compra dell' Isola di Montecristo.

Questa spesa sarà iscritta con apposito capitolo di R. , nella parte straordinaria del bilancio passivo del Ministero delle Finanze per l'anno 1870, sotto la denominazione: Compra dell' Isola di Montecristo.

Addì 31. Dicembre 1869.

Il Presidente del Senato

*Luigi*